



Il presidente del gruppo attivo da 35 anni racconta il percorso svolto per raccontare un'organizzazione professionale attraverso un profumo

La storia e i valori di un gruppo di persone che lavorano insieme finiscono in una boccetta di essenza: a Cuneo nasce "Cdv&m 35"

Cuneo - Se l'ottimismo è il profumo della vita, l'entusiasmo è certo una marcia in più nel lavoro di ciascuno. E può avere pure un suo profumo. Anzi, quel profumo che nasce da un percorso e diventa primato, che si fa unicità.

Per la prima volta in Italia, infatti, dai giorni scorsi un'organizzazione professionale senza scopo di lucro ha una sua essenza dedicata: è il Cdv&m, Club dirigenti vendita & marketing della provincia di Cuneo, che ha creato "Essenza Cdv&m 35". L'iniziativa è stata presentata giovedì 9 giugno a Villa San Martino, a Fossano, uno dei punti di riferimento per la vita associativa del gruppo, che riunisce operatori di aziende diverse della Granda e non solo.

L'idea era nata da un incontro con la realtà saviglianese "Muses - Accademia europea delle essenze"; una visita di gruppo, il dialogo e il confronto di idee, da cui poi è scaturita la scintilla di una possibile collaborazione.

"Alcune delle nostre migliori iniziative in questi anni sono nate così, da un incontro più o meno casuale che poi è diventato qualcosa di più, qualcosa di grande", racconta con soddisfazione il presidente del Cdv&m, il cuneese Paolo Silvestro.

La strada che ha portato a "Essenza Cdv&m 35" (un numero che, oltre a richiamare profumi iconici mondiali, ricorda anche il prossimo an-

niversario del sodalizio, attivo dal 1988) è stata lunga, con un lavoro di oltre un anno che ha coinvolto gli associati del Club dirigenti vendita & marketing della Granda, in una serie di passaggi meticolosi e suggestivi, con il coordinamento di Salvina D'Angelo, "maitre parfumeur" in Muses.

"Il Cdv&m - spiega Silvestro - raccoglie al proprio interno persone di età differente, uomini e donne provenienti da mondi molto diversi, con occupazioni varie e sensibilità uniche, come sono uniche le 'persone un passo avanti' che incontriamo. E così i soci sono stati suddivisi in gruppi, con vari rappresentanti. A tutti è stato chiesto di raccontare che cos'è il Cdv&m, che cosa rappresenta, a che cosa lo si associa, e così via. Tutto questo, per quanto sembri strano, è invece stato un confronto fondamentale per definire la 'ricetta', le varie sfumature che hanno dato origine alla nostra essenza. Dalle risposte dei soci e dalla sensibilità e capacità di chi ci ha seguiti, è nata la nostra essenza, tutta Cdv&m, prima e unica esperienza del genere in Italia".

E così è finito in una boccetta, pronto a liberarsi nell'aria, il "mondo Cdv&m Cuneo" in uno storytelling olfattivo associativo e con l'unicità di essere "scentlogo", profumo distintivo capace di raccontare il gruppo che rappresenta, con i suoi valori e aspettative.

Un obiettivo che sembrava lontano e complesso, e invece è stato realizzato. Una "chic-

ca" per la quale il consiglio direttivo ha voluto ringraziare le persone coinvolte, le socie

che più hanno seguito il lavoro di studio e operatività, oltre al "Muses" e il suo staff. Proprio il "Muses", ospitato in Palazzo Taffini d'Acceglio, dal 1976 proprietà della banca Cassa di Risparmio di Savigliano, ha alle spalle un'esperienza simile con "CResenza" di Cr Savigliano, in un progetto che ha coinvolto dipendenti della banca, su valori ed emozioni, e che ora profuma anche gli spazi dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

"Il nostro gruppo - racconta ancora il presidente del Cdv&m - è nato alla fine degli anni Ottanta, da allora è stata fatta molta strada, con tantissimi incontri di formazione. Potremmo citare il lungo ciclo 'Il gigante e la bambina' con le testimonianze di piccoli e grandi imprenditori, le numerose visite aziendali, i corsi (anche su temi forti, come le frontiere del neuromarketing), i convegni, i libri. Momenti di confronto e di crescita che sono diventati anche occasione di collaborazione, ma anzitutto di amicizia. I legami che si sono creati tra le persone hanno avuto ricadute positive sul lavoro di tutti, ma soprattutto hanno creato un gruppo coeso, una squadra che lavora bene e che vuole continuare a dare il massimo, anche se ognuno ha sempre mille impegni".

Uno sguardo indietro, alle iniziative realizzate, ma an-





► 23 giugno 2022

che uno avanti, a nuovi traguardi da raggiungere, in particolare i 35 anni che verranno festeggiati nel 2023 con momenti organizzati per il bene del gruppo e per il miglioramento di ciascuno dei suoi componenti.

“Sarà l'occasione - conclude Paolo Silvestro - per creare occasioni significative non solo per i nostri soci, ma per

tutto il territorio. Il nostro obiettivo, infatti, è una crescita professionale e associativa che passa anche (e inevitabilmente, secondo noi) dal dare nuovi spunti al contesto economico, produttivo e sociale in cui operiamo. Il tutto con un approccio serio e rigoroso (che possiamo identificare anche nella forte collaborazione con l'Università, in particolare il Dipartimento di Management - Campus di Management ed Economia) ma anche con la libertà di dare forza ai nostri ideali e alla 'charity', a partire dalle iniziative a sostegno del missionario cuneese Padre Aurelio Gazzera in Repubblica Centrafricana. Tutto questo e molto di più è da sempre il Cdv&m cuneese, che ha saputo evolversi ed espandersi grazie alla capacità di tante persone di mettersi in gioco e di relazionarsi positivamente. E oggi tutto ciò viene raccontato anche attraverso un profumo unico, punto d'arrivo di un percorso fatto ancora una volta insieme”.

Fabrizio Briatore



Paolo Silvestro

